

# VERBALE “Tavolo Tecnico MUDE”

(09 settembre 2014 ore 10.00 – Regione Piemonte – cso Bolzano 44, 6p)

## **Punti all’OdG: decisioni assunte, aspetti discussi, rinvii al prossimo tavolo**

a. *“Attivazione pagamenti on-line” cenni introduttivi e proposta di convocazione a breve di un incontro specifico al quale invitare i responsabili del Settore Ragioneria o Tesoreria;*

⇒ L’avanzamento lavori del progetto prevede l’integrazione del MUDE con il sistema di pagamenti on-line. L’integrazione apre i seguenti scenari: l’adesione al “nodo dei pagamenti” è riferito a tutti i pagamenti on-line in entrata per la PA; la Regione intende procedere alla uniformità dei Diritti di Segreteria a livello regionale per tipo di pratica; l’integrazione dei pagamenti on-line con i MUDE è propedeutica alla possibilità di mandare in conservazione sostitutiva le istanze da parte del MUDE. Si propone la convocazione di un incontro specifico sul tema con i responsabili della Ragioneria o Tesoreria dei Comuni partecipanti al TTM. I rappresentanti dei comuni presenti si fanno promotori dell’iniziativa verso i propri colleghi interessati dai pagamenti on-line e inoltrano il loro nominativo e recapito ai referenti del TTM.

b. *Proposta ai Comuni per operare la conservazione sostitutiva utilizzando la piattaforma regionale: cenni introduttivi e proposta di convocazione a breve di un incontro specifico al quale invitare i responsabili del Ufficio Protocollo o Archivio;*

⇒ Sempre nell’ambito dell’avanzamento lavori del progetto MUDE si situa la proposta di operare la conservazione sostitutiva delle pratiche digitali MUDE (estendibile a tutti i documenti digitali trattati dalla PA) utilizzando la piattaforma DoQui e la sua componente ACTA realizzata e utilizzata a tale scopo da Regione Piemonte, Comune di Torino, Province di Torino e Asti, seguendo le stesse modalità operative determinate da questi Enti. I rappresentanti dei comuni presenti si fanno promotori dell’iniziativa verso i propri colleghi che si occupano di Protocollo o Archivio e inoltrano il loro nominativo e recapito ai referenti del TTM.

c. *Licenziare definitivamente il modello PdC;*

⇒ *Verificata la struttura degli ultimi quadri informativi che dovevano ancora essere licenziati e la composizione degli allegati, si considera licenziato il modello PdC.*

d. *Licenziare il modello “Autorizzazione Paesaggistica – Ordinaria e semplificata”;*

⇒ *Rinviato al prossimo tavolo: si concorda che verrà inviata via mail ai partecipanti al tavolo la versione ultima dell’analisi del modello; sempre via mail i partecipanti al tavolo faranno pervenire le loro indicazioni che porteranno alla versione finale del modello.*

e. *Licenziare il modello “CIL ordinaria off-line”;*

⇒ *Rinviato al prossimo tavolo: si concorda che verrà inviata via mail ai partecipanti al tavolo la versione ultima dell’analisi del modello che, se non ci sono obiezioni, sarà realizzata. Il modello di CIL Edilizia Libera off-line è un modello semplificato e realizzato utilizzando la precedente versione di modello off-line “epurato” di tutte le componenti che facevano riferimento a CIL Manutenzione Straordinaria e a DIA. All’analisi del modello sarà associato l’elenco delle opere previste per la CIL EL.*

f. *Proposte dei comuni della Regione Piemonte in materia di semplificazione al Tavolo Nazionale la cui “Agenda per la Semplificazione” inizia a convocarsi a partire da ottobre :*

1. *Riduzione dei titoli abilitativi (“assorbimento” delle opere previste nei restanti) e delle autorizzazioni;*
2. *Semplificazione delle autorizzazioni preliminari;*
3. *Autorizzazione Paesaggistica: per le Regioni che hanno adottato il Piano Paesistico non sono più necessarie le autorizzazioni della Soprintendenza (attualmente il MIBAC è contrario);*
4. *I Regolamenti Comunali non devono riprodurre le norme governate da Leggi nazionali e regionali;*
5. *Gli allegati relativi alla certificazione impianti (relazioni, disegni, schemi, previsti dal DM 37/2008) da presentare solo in fase di agibilità;*
6. *Superamento o semplificazione del Modello 801; uniformità delle modalità di calcolo;*
7. *Superamento del Computo Metrico per gli interventi non residenziali;*

⇒ In generale si concorda con le proposte di semplificazione citate, che possono essere sostenute al tavolo di concertazione nazionale e sull'attuazione delle quali si attendono le indicazioni dal governo.

*g. Cambio di destinazione d'uso senza opere di unità <700mc (art. 48 LUR 56/1977 come modificato dalla LR 17/2013)*

⇒ La questione può trovare soluzione solo attraverso una modifica della normativa alla LR17/2013; la modulistica MUDE interessata alla eventuale modifica al momento resta invariata.

*h. Standard grafici per gli elaborati di progetto*

⇒ Si propone al costituzione di un gruppo di lavoro specifico che affronti la tematica. Il gruppo è formato da istruttori comunali e da conoscitori di strumenti CAD. Compito del gruppo di lavoro è pervenire alla redazione di una nomenclatura sulle modalità di realizzazione della progettazione architettonica e del disegno CAD. Sarà data comunicazione della prima convocazione del gruppo di lavoro.

*i. Aspetti di semplificazione in materia edilizia.*

⇒ Esposti ed affrontati al punto d.

### **Varie ed eventuali:**

a. Alcuni comuni sottopongono al TTM la problematica dell'invio alla Regione della copia relativa alle autorizzazioni paesaggistiche rilasciate in subdelega, quando con il MUDE si generano documenti digitali e questi vengono inseriti nel fascicolo digitale dove peraltro è possibile consultare anche i documenti del progetto.

⇒ La Regione riferisce che tempo si era avviata un fase sperimentale in accordo con il Comune di Torino che prevedeva la semplice comunicazione da parte del Comune ad una casella di posta elettronica regionale dell'avvenuto rilascio di una autorizzazione in subdelega fornendo contestualmente gli estremi MUDE per poterle rintracciare e consultare. La procedura ha funzionato egregiamente e pertanto, previo accordo con gli uffici regionali, si ritiene che possa venire esteso il processo anche agli altri comuni MUDE ai quali sarà comunicato via @mail le modalità operative.

- b. Viene contestata da parte di alcuni comuni la decisione di aver tolto dal modello SCIA le parole “con opere strutturali” che accompagnavano in precedenza la Tipologia opera “Manutenzione straordinaria”, con il rischio che i professionisti utilizzino il modello SCIA per presentare opere da CIL MS e chiedere successivamente il rimborso dei diritti al comune. La modifica alla Tipologia opera era avvenuta in quanto il modello presentava una possibile ambiguità dichiarativa da parte del professionista fra la Tipologia opera e la sezione relativa a “M) Denuncia lavori di costruzione in zona sismica”.
- ⇒ Si demanda al CSI l’intervento sul modello predisponendo una soluzione che ristabilisca e rimedi alla situazione creatasi.
- c. Affrontando la questione del modello “Autorizzazione Paesaggistica” si è emersa l’assenza della richiesta di Autorizzazione Paesaggistica per gli interventi così detti “pesanti”, previsti all’art. 3 LR 32/2008 di competenza regionale.
- ⇒ Nei vari modelli MUDE che prevedono la richiesta contestuale di Autorizzazione Paesaggistica, appena possibile, verrà aggiunta la sezione relativa agli interventi da art. 3 LR 32/2008, mentre quelli in fase di rilascio (Permesso di Costruire) conterranno già tale sezione.

## **Punti all’OdG del prossimo TTM**

- a. *Considerazioni in merito al recente DL 133/2014 “decreto sblocca Italia”;*
- b. *Comunicazione tempi ipotizzati rilascio Permesso di Costruire, Inizio Lavori, Fine Lavori, Proroga, Agibilità;*
- c. *Valutare modalità aggiornamento modello SCIA considerando la specie “SCIA in Variante a PdC”;*
- d. *Licenziare il modello “Autorizzazione Paesaggistica – Ordinaria e semplificata”;*
  - l. Decidere se inserire in questo modello anche le richieste di autorizzazione relative agli interventi previsti all’art. della LR 32/2008. Questo inserimento comporta l’aggiunta di una nuova specie pratica, per distinguere queste istanze da quelle di competenza comunale, ed una tipologia di intervento "pesante" (in analogia alla tipologia di intervento "lieve" introdotto per la semplificata). Tutto questo ha una validità se si riconosce al SUE la gestione complessiva del processo: accettazione istanza, trasmissione in regione, richiesta di integrazioni al professionista, la regione

rilascia l'autorizzazione nel fascicolo digitale MUDE e lo comunica al comune, il comune comunica al professionista l'esito e l'avvenuto rilascio del provvedimento.

- e. *Licenziare il modello "CIL ordinaria off-line";*
- f. *Gruppo di Lavoro "Standard Grafici CAD";*
- g. ...
- h. *Varie ed eventuali*
  - I. *Proposta realizzazione modello "Accesso agli atti";*
  - II. *Proposta realizzazione modello "Variazione catastale";*
  - III. *Aggiornamento fase sperimentale modello "Notifica Preliminare Cantiere";*
  - IV. ...